

Una sfida ai monopoli e all'oltranzismo

Un miliardo al PCI per

Comunicato della Segreteria

La Campagna per la Stampa Comunista, aperta domenica scorsa con l'intervista del compagno Togliatti all'*Unità*, vede già un gran numero di nostre organizzazioni impegnate nello sforzo necessario perchè gli orgogliosi obiettivi che il Partito si è prefisso vengano raggiunti entro le scadenze stabilite.

E' indispensabile che questo impegno, rapido e intenso, si estenda subito a tutte le organizzazioni, che i dirigenti, i quadri, i militanti mobilitino dovunque con entusiasmo tutte le loro energie, suscitino quelle dei simpatizzanti, e portino il nostro appello fra le masse.

Il carattere eccezionale che quest'anno assume la campagna per la stampa comunista è dato dal fatto che essa si colloca nel quadro e rappresenta una tappa importante della lotta per la distensione e il disarmo, per rovesciare il governo Tambroni e sostituirgli un governo di centro-sinistra che rappresenti una svolta verso una nuova maggioranza democratica, per ottenere che il massimo di nuove maggioranze democratiche si affermino, nei comuni e nelle province, attraverso le elezioni amministrative di ottobre.

E' per questa lotta, è in nome della funzione di avanguardia che in essa il P.C.I. deve assolvere che abbiamo chiesto al popolo di darci e al Partito di raccogliere la somma di un miliardo per la stampa comunista e per la prossima competizione elettorale.

Nessun altro partito mai, in Italia e forse in nessun paese capitalistico, ha potuto prefiggersi di raggiungere in così breve tempo, attraverso una sottoscrizione pubblica e popolare, un obiettivo di tali proporzioni. E' una sfida che noi lanciamo alle forze del monopolio e dell'oltranzismo, è un appello che noi rivolgiamo a tutti i lavoratori e a tutti i democratici, e nella sua audacia si rispecchiano l'influenza, il prestigio, la simpatia che il nostro Partito è oggi in grado di sviluppare nel Paese.

Con questo spirito, come un impegno politico di unità e di lotta, con la corrispondente larghezza di ricerca e di contatti verso tutti gli strati popolari, va portato innanzi e verso un sollecito compimento lo sforzo per la sottoscrizione. Nessuna energia può essere lasciata inerte, nemmeno un giorno può essere perduto, il massimo slancio deve dispiegarsi, per utilizzare tutte le possibilità già in questi mesi estivi, in luglio e in agosto, se vogliamo imprimere un ritmo adeguato alla corsa verso il miliardo e arrivare, al più presto, ad un primo, decisivo traguardo di 500 milioni.

Gettiamo dunque in questa prova orgogliosa, nella campagna per la stampa comunista, tutta la nostra fierezza, la nostra fiducia, la nostra capacità di lavoro e di sacrificio di militanti rivoluzionari. Usciamo dalle nostre sezioni e dalle nostre cellule, andiamo fra le masse che ci comprendono, ci stimano e ci amano, facciamo conoscere sempre più largamente il volto nazionale, democratico, unitario del P.C.I., chiediamo ad ogni lavoratore il suo contributo come un atto di adesione alla nostra politica, conquistiamo nuovi lettori alla nostra stampa, nuovi iscritti al Partito.

Si moltiplichino dovunque le Feste dell'*Unità*, secondo la loro tradizione di festose sagre popolari, ed insieme come occasioni per l'incontro, l'intesa fra i comunisti e gli altri cittadini di sinistra e democratici, per il contatto nostro con gli elettori, per consultare democraticamente le masse sui nostri programmi e sulle nostre liste elettorali. Sia questa campagna per la stampa comunista un'altra vittoriosa battaglia del nostro Partito, una potente mobilitazione delle forze nostre e un impulso al movimento unitario di tutte le forze operaie e democratiche, tale da creare la premessa perchè le elezioni di autunno segnino una dura sconfitta per il monopolio politico della Democrazia Cristiana, una svolta a sinistra, una nuova avanzata del P.C.I.

LA SEGRETERIA DEL P.C.I.

l'Unità

Il popolo ci comprende, ci stima, ci ama. Gli avversari ci temono e quasi tutti ci rispettano. Chiedere al popolo di darci e al Partito di raccogliere la somma di un miliardo di lire vuol dire chiedere che venga ancora una volta confermata la funzione insostituibile e decisiva che spetta a noi nello schieramento politico internazionale e italiano.

TOGLIATTI

Noi abbiamo sempre considerato e continuiamo a considerare la stampa del Partito come mezzo non soltanto di informazione e di collegamento col pubblico, ma di orientamento, organizzazione e anche di direzione del Partito stesso, dei suoi militanti, aderenti e simpatizzanti.

E' il popolo che deve consentire a noi col suo sacrificio, di pubblicare e diffondere quel giornale di cui il popolo stesso ha bisogno per conoscere la verità ed essere difeso nei suoi interessi e nei suoi ideali

TOGLIATTI

Il rafforzamento della stampa comunista è un compito nazionale e democratico, una lotta per la libertà e la verità, alla quale noi chiamiamo tutti i buoni cittadini.

TOGLIATTI